

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FRASSINORO

PROVINCIA DI MODENA

*** COPIA ***



DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2018.

NR. Progr. 4

Data 28/03/2018

Seduta NR. 1

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 28/03/2018 alle ore 20:30

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE presso la Biblioteca Comunale, oggi 28/03/2018 alle Ore 20:30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini di cui all'Art. 14 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
PIERAZZI ELIO	S	BONDAVALLI CINZIA	S	BECHELLI PATRIZIO	N
TAZZIOLI ENZO	S	ARAVECCHIA MANUEL	N		
STEFANI GIANCARLO	S	ZANNI LUCA	S		
CAPITANI MAURO	S	SILVESTRI GUSTAVO	S		
MARCOLINI RICCARDO	S	MUCCI FABIO	N		
Totale Presenti 8			Totali Assenti 3		

Assenti Giustificati i signori:

ARAVECCHIA MANUEL; MUCCI FABIO; BECHELLI PATRIZIO

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa il VICESEGRETARIO COMUNALE del Comune, Berti Monica.

In qualità di SINDACO, il PIERAZZI ELIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, ,

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi dell'Art. 8, co. 4 e 8, dello Statuto Comunale, porta la trattazione dell'oggetto a retro indicato. Nella sala sono depositate da 24 ore le proposte relative con i documenti necessari.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 28/03/2018

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dall'anno 2012;
- il comma 639 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il successivo comma 703 dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 dispone che la istituzione della Iuc lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'Imu;
- la disciplina dell'Imu è stata modificata dai commi 707 e successivi dello stesso art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ed ulteriormente modificata dall'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;

RICHIAMATO il comma 639 dell'art. 1 della L. 147/2013, che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), e il comma 677 del medesimo articolo, in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'articolo 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011:

- il comma 6, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- il comma 7, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota ridotta dell'imposta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze, pari al 0,4 per cento, sino a 0,2 punti percentuali in aumento o in diminuzione;
- il comma 10, secondo cui dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, con la facoltà per i Comuni di disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO:

- il D.M. Interno del 29/11/2017, pubblicato sulla G.U n. 285 del 06/12/2017, che differisce al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti;
- il parere favorevole espresso dalla Conferenza Città – Stato del 07/02/2018 con il quale viene ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per i Comuni;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 28/03/2018

VISTA la deliberazione n. 4 del 29/01/2018, con la quale la Giunta Comunale formula, a supporto della costruzione dello schema di Bilancio di previsione 2018/2020 e relativi allegati, proposta di conferma, per l'anno 2018, delle aliquote IMU in vigore per l'anno 2017, per la successiva definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale;

EVIDENZIATO che ad opera dell'art.1, comma 26, della Legge n. 208/2015, è stato imposto il divieto di aumentare aliquote e tariffe, nonché di eliminare le agevolazioni applicate nell'anno d'imposta 2015;

PRESO ATTO che il succitato divieto è stato confermato dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n.205/2017), ad opera dell'art.1, comma 37 lett.a);

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2017 e ritenuto, al fine di consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare le seguenti aliquote già deliberate con atto del C.C. n. 12 del 30/03/2017:

Aliquota	Fattispecie IMU
4,5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze
7,60 per mille	Alberghi e campeggi in attività
10,60 per mille	Altri immobili ed aree fabbricabili

VISTO CHE l'art. 1 comma 380, lett. b), della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale FSC con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle Entrate – struttura di gestione degli F24;

VISTA la propria deliberazione n. 20 del 30.4.2014, esecutiva, con la quale sono stati approvati i regolamenti di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), tra i quali il regolamento IMU, e successive modificazioni e integrazioni;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge n. 214/2011, nonché la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42, comma 2 lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito, ex art. 49 del T.U delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18.8.2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n.174, il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio Finanziario;

VISTO che il presente provvedimento comporta riflessi diretti alla situazione economico-finanziaria dell'ente e che, ai sensi dell'art. 49 del T.U delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali n. 267 del 18/8/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012, n. 174, e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, il Responsabile del Servizio Finanziario attesta la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 8, Consiglieri votanti n. 7, Astenuti n. 1 (Consigliere: Silvestri Gustavo)

Voti favorevoli n. 7, Voti contrari nessuno, astenuti n. 1 (Consigliere Silvestri Gustavo)

DELIBERA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 4 DEL 28/03/2018

- 2) di approvare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2018, come segue:

Aliquota	Fattispecie IMU
4,5 per mille	Abitazione principale nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze
7,60 per mille	Alberghi e campeggi in attività
10,60 per mille	Altri immobili ed aree fabbricabili

- 3) di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale A1 – A8 - A9 del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- 4) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU, così come stabilito dal comma 677, art.1, della legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), così come modificato dall'art.1, comma 1, lett. a) del D.L. 06 marzo 2014 n. 16, convertito in legge 2.5.2014 n. 68;
- 5) di dare atto che i valori medi venali in comune commercio delle aree edificabili ai fini dell'imposta municipale propria (IMU) sono quelli stabiliti con delibera della Giunta Comunale n. 122 del 09/11/2012;
- 6) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2018 ai sensi dell' art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006;
- 7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IMU approvato con propria deliberazione n. 20 del 30.04.2014, successivamente modificato e integrato;
- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2014 n. 214 e ss.mm.ii, entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché, nel rispetto all'articolo 13, comma 13 bis, del medesimo decreto legge, non oltre il termine del 14 ottobre 2018;

Inoltre, in relazione all'urgenza, voti favorevoli n. 7, voti contrari nessuno, astenuti n. 1 (Consigliere: Silvestri Gustavo)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Pierazzi Elio

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to Berti Monica

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

- che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 04/04/2018 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 04/04/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Berti Monica

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.
- E' divenuta esecutiva il 14/04/2018 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Lì, 14/04/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Berti Monica

È copia conforme all'originale.

Lì, 04/04/2018

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Berti Monica



COMUNE DI FRASSINORO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **4** Data Delibera **28/03/2018**

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "IMU" ANNO 2018.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 28/03/2018 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <i>F.to Pierazzi Elio</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 28/03/2018 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI <i>F.to Pierazzi Elio</i></p>